

VareseNews

Il ciclista illuminato

Pubblicato: Giovedì 13 Dicembre 2007

Per il secondo anno Ciclocittà FIAB si fa iportavoce del “ciclista illuminato”.

E' fondamentale che la bicicletta sia dotata di efficiente impianto di illuminazione, perché l'incolumità del ciclista dipende anche dall'essere visibile: da qui l'invito a tutti i pedalatori varesini a partecipare ad una breve pedalata per le vie cittadine denominata “illumina la tua bici”. E' fondamentale che la bicicletta sia illuminata e visibile

Appuntamento: DOMENICA 16 DICEMBRE in piazza Repubblica a Varese alle ore 17,00

Dalle ore 15,00 sarà possibile effettuare la manutenzione dell'impianto luci con l'aiuto di esperti
La manifestazione vuole sottolineare alcuni aspetti della pericolosa vita di un utente della bicicletta sulle strade cittadine:

Il nostro futuro dipende dal modo di rapportarsi alla città, che non può essere considerata “proprietà privata” delle automobili, con sempre più spazio destinato a loro, a discapito di tutti gli altri utenti cui vengono sottratti spazi vitali, aria e sicurezza.

Sono sempre più diffusi gli interventi nelle città atti a favorirne l'attraversamento senza l'auto: parcheggi di interscambio dove chi lascia la bici di notte può lasciare gratis l'auto di giorno, noleggi di bici a prelievo automatizzato, rastrelliere davanti a tutti gli uffici pubblici e all'interno dei condomini, rete continua di piste ciclabili o percorsi alternativi....

E nel contempo si tenta di disincentivare l'uso dell'auto privata attraverso: “car sharing”, tiket d'ingresso, riduzione della velocità, zone 30, corsie privilegiate per i mezzi pubblici....

Gli esempi potrebbero continuare.

In questi momenti di emergenza diventa indispensabile modificare la congestione e la pericolosità delle nostre città.

Anche a Varese è giunto il momento per un piano del traffico rispettoso dell'ambiente, per pensare ad un'alternativa all'automobile, per attuare idonei interventi di moderazione del traffico, per invogliare i cittadini a lasciare a casa l'auto ma, bisogna sempre ricordarsi che i comportamenti virtuosi vanno pazientemente costruiti.

Solo allora “il ciclista illuminato” non dovrà più rivolgersi a Babbo Natale perché venga esaudito il suo desiderio di andare a scuola, al lavoro o a fare una passeggiata in bicicletta e perchè sia possibile spostarsi in una città dove non ci siano più ciclisti e pedoni investiti dalle auto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it